

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DEI RAPPRESENTANTI EFFETTIVI E SUPPLEMENTI DELLA REGIONE IN SENO AL COMITATO MISTO PARITETICO

Con riferimento al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 322, comma 3, dello stesso, alla designazione di sette rappresentanti effettivi e di sette supplenti della Regione in seno al Comitato misto paritetico, di seguito denominato Comitato.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione della designazione di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

All'incarico di componente del Comitato si applicano le condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

La proposta di candidatura ai fini della designazione di cui al presente avviso può essere presentata nei 30 (trenta) giorni successivi a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio dello stesso avviso e dei quattro modelli ad esso acclusi;

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *"hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini"*.

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla candidatura (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;
- b) corredata di:
 - curriculum vitae del candidato;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 3), debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del citato d.lgs. 82/2005;
 - copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65 comma 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dal professionista tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicilia digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti di cui all'articolo 6 bis del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al precedente punto b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. 82/2005, *dai singoli consiglieri regionali o dai Presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;*
- b) corredata di:
 - documentazione di cui alla lettera b) del precedente paragrafo;
 - dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato (Modello 4), debitamente sottoscritta dallo stesso;
 - copia fotostatica/scansione di un documento d'identità del soggetto proponente, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del citato d.lgs. 82/2005, e del candidato.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali" - Ufficio "Nomine, Designazioni", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- 1) mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30;
- 2) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 3) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio, la stessa è presentata tramite la PEC istituzionale dello stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione di cui al citato art. 81, comma 1)

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui ai numeri 1), 2) e 3), rispettivamente:

- dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
- dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura, la busta contenente la stessa ovvero l'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei rappresentanti effettivi e supplenti della Regione in seno al Comitato misto paritetico*".

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali – ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche – riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale, area “Affari generali” - Ufficio “Nomine, Designazioni”, contattando la dott.ssa Alessandra Catena, responsabile del procedimento, ai seguenti recapiti:

- tel. 0665937942 - 0665937094;
- PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it;
- e-mail: nomine_designazioni@regione.lazio.it.

*Dott.ssa Cinzia Felci
F.to Cinzia Felci*

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____ cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC propria _____

PROPONE

la propria candidatura per la designazione, ai sensi dell'articolo 322, comma 3 del d.lgs. 66/2010, a rappresentante della Regione in seno al Comitato misto paritetico.

A tal fine allega alla presente:

- 1) curriculum vitae;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa utilizzando il Modello 3, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.);

CHIEDE

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo (compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello):

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC propria _____

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2**Proposta di candidatura**

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 130I
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____ cap _____

telefono _____ cell. _____

indirizzo e-mail istituzionale _____

indirizzo PEC istituzionale _____

(intendendosi per esse, a seconda dei casi, l'e-mail e la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione)

nella qualità di: (barrare la casella)

Consigliere regionale

Presidente del gruppo consiliare _____

(denominazione)

Legale rappresentante del _____

(denominazione)

PROPONE

la candidatura del/della Sig./Sig.ra _____ per la designazione, ai sensi dell'articolo 322, comma 3 del d.lgs. 66/2010, a rappresentante della Regione in seno al Comitato misto paritetico.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso (Modello 4);
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa e sottoscritta dal candidato proposto, utilizzando il Modello

- 3, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 3) curriculum vitae del candidato proposto;
- 4) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità proprio e del candidato proposto;

CHIEDE

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo *(compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)*:

via/piazza _____ n. _____

cap _____ comune _____ (prov. _____)

indirizzo PEC istituzionale _____

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 3

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente in _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura, ai sensi dell'articolo 322, comma 3 del d.lgs. 66/2010, per la designazione a rappresentante della Regione in seno al Comitato misto paritetico,

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2013 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2013 (barrare la casella):

_____;

che la presente proposta di candidatura è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'articolo 6 bis del d.lgs. 82/2005, (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale);

- che quanto riportato nella proposta di candidatura - compresa la natura personale della PEC da cui la stessa è eventualmente trasmessa (dichiarazione che non rileva nel caso in cui la candidatura sia

avanzata da soggetto terzo) e la documentazione a corredo di essa - e nel curriculum vitae allegato alla stessa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 4

Presidente del Consiglio regionale del Lazio

c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
via della Pisana, 1301
00163 Roma**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente in _____ (prov. _____)
in via/piazza _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____
in relazione alla proposta di candidatura avanzata dal/dalla Sig./Sig.ra _____

nella sua qualità di: (barrare la casella)

- Consigliere regionale
- Presidente del gruppo consiliare _____
(denominazione)
- Legale rappresentante del _____
(denominazione)

DICHIARA

di accettare la candidatura per la designazione ai sensi dell'articolo 322, comma 3 del d.lgs. 66/2010, a rappresentante della Regione in seno al Comitato misto paritetico.

Il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute

nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Luogo e data _____

Firma _____